



**LEGGERE PER NON DIMENTICARE**  
ciclo d'incontri a cura di *Anna Benedetti*

**Biblioteca delle Oblate**  
**Via dell' Oriuolo 26 - Firenze**

**Venerdì 13 marzo 2015 - ore 17.30**

**PAOLO GIORDANO**

***IL NERO E L' ARGENTO***

(Einaudi, 2014)

Introduce: **Stefano Bartezzaghi**

È dentro le stanze che le famiglie crescono: strepitanti, incerte, allegre, spaventate. Giovani coppie alle prime armi, pronte ad abbracciarsi o a perdersi. Come Nora e suo marito. Ma di quelle stanze bisogna prima o poi spalancare porte e finestre, aprirsi al tempo che passa, all'aria di fuori. "A lungo andare ogni amore ha bisogno di qualcuno che lo veda e riconosca, che lo avvalori, altrimenti rischia di essere scambiato per un malinteso". È così che la signora A., nell'attimo stesso in cui entra in casa per occuparsi delle faccende domestiche, diventa la custode della loro relazione, la bussola per orientarsi nella bonaccia e nella burrasca. Con le pantofole allineate accanto alla porta e gli scontrini esatti al centesimo, l'appropriazione indebita della cucina e i pochi tesori di una sua vita segreta, appare fin da subito solida, testarda, magica, incrollabile. "La signora A. era la sola vera testimone dell'impresa che compivamo giorno dopo giorno, la sola testimone del legame che ci univa. Senza il suo sguardo ci sentivamo in pericolo".

*"Il nero e l'argento è una storia d'amore malinconica, narrata in prima persona con linguaggio sofisticato e intimo. Giordano sembra soffermarsi su particolari superficiali, ma li 'usa' per mostrare i mondi interiori dei personaggi, le loro dinamiche, la paura, povertà umana"*  
(Martino De Mori, Panorama, 22.5.2014)

**Paolo Giordano** è nato a Torino. Con il suo primo romanzo, *La solitudine dei numeri primi* (Mondadori, 2008), uscito in oltre quaranta Paesi, ha ottenuto numerosi riconoscimenti, fra cui il premio Strega e il premio Campiello Opera Prima. Nel 2012 ha pubblicato, per Mondadori, *Il corpo umano*. Collabora con il «Corriere della Sera».